

Mancano gli autobus, corse soppresse

Atac, una giornata da dimenticare: incidenti, guasto alla Roma-Lido, ritardi sulla metro A

di **Erica Dellapasqua**

L'autobus con la sindacalista Micaela Quintavalle che si schianta di notte a Villa Borghese. Mancano i mezzi, corse soppresse, anche a ponte Milvio e Colli Albani. Guasto (con inevitabili ritardi) sulla Roma-Lido e sulla metro A e anche la Roma-Viterbo a rilento per una serie di problemi. Quella di ieri è stata l'ennesima giornata da dimenticare per i trasporti pubblici e per l'Atac, sempre più in crisi.

a pagina 4



Villa Borghese L'incidente nella notte, alla guida la sindacalista Micaela Quintavalle

Ritardi, guasti, incidenti: Atac, un'altra giornata nera

Linee di bus soppresse, Roma-Lido nel caos, Roma-Viterbo a rilento

Trasporti

Di notte l'incidente a Villa Borghese (autobus contro albero, lamiere accartocciate, due feriti), di giorno gli ormai consueti disagi: trenino verso Ostia rallentato per «guasti tecnici agli impianti della stazione Lido», ritardi pure sulla Roma-Viterbo e, infine, le linee soppresse «per indisponibilità di vetture».

La settimana di Atac, domenica pomeriggio, si era chiusa con l'autobus andato a fuoco in via di Grotta Rossa. Poi, intorno alle due di notte, altro brutto inizio col doppio frontale (albe-

ro e palo) in via San Paolo del Brasile, dentro Villa Borghese. Guidava la sindacalista-pasionaria Micaela Quintavalle, che ha raccontato la sua versione su facebook: «Ho evitato una macchina che mi veniva sparata contro, l'impatto è stato terribile, la mia unica preoccupazione erano le due persone ferite, una bellissima donna che urlava come una ossessa e aveva difficoltà a respirare - ricorda -. Io ero una maschera di sangue, per correre da lei ho scavalcato la porta incastrata, avevo pensato ad uno pneumotorace, invece è risultata codice verde, mentre il ragazzo che dormiva dietro a me è volato di peso contro la porta: sangue dal naso, era codice rosso per fortuna dinamico». Nes-

suna conseguenza grave, ne per il ragazzo comunque ricoverato per accertamenti all'Umberto I né per la signora poi dimessa dal Santo Spirito. La Municipale, in ogni caso, verificherà l'esatta dinamica.

Ecco, superato l'incidente, in città è continuata la solita corsa a ostacoli. All'inizio, di mattina, tram 5 e 14 limitati a Porta Maggiore per un altro scontro (di terzi) sulle rotaie: da lì in poi, c'erano i bus sostitutivi. Sulla Roma-Viterbo «servizio rallentato sulla tratta urbana» e due trenini cancellati, e anche metro A in ritardo «per interventi delle forze dell'ordine alla stazione Cipro». Intorno alle 9 Atac annuncia il guasto tecnico sulla Roma-Lido («forti ritardi») e la

catena di soppressioni per «mancanza di mezzi». Prima la linea 87 da Colli Albani al centro, poco dopo la 188 a Ponte Milvio che, nel giro di due ore, viene soppressa e riattivata tre volte. Avanti. Nel pomeriggio «linee tram 3 e 19 in ritardo per guasto tecnico a Regina Margherita/Nomentana» e poi di nuovo, alle 15, la 188 torna «inattiva» sempre per «indisponibilità di vetture».

Tra una denuncia e l'altra su questi «trasporti bestiali», a un certo punto, sui social, i pendolari si arrendono davanti all'ultimo lancio di Ferrovie: «Attenzione FL5 Roma/Termini-Civita vecchia: causa presenza animali lungo la linea la circolazione è rallentata».

Erica Dellapasqua